



MILANO

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

CLASSI TERZE LES

A.S. 2012-2013

Le classi terze del Liceo Economico Sociale dell'Istituto Fabio Besta di Milano hanno effettuato dal 4 al 17 febbraio 2013 un percorso di alternanza scuola-lavoro presso enti e strutture di vario tipo, coerente con il profilo in uscita del nuovo Liceo delle Scienze Umane, Opzione economico - sociale. Questo è un estratto del lavoro finale che la 3F ha realizzato come riflessione finale e sintesi dell'esperienza vissuta



Risultati attesi del percorso

- Promuovere lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi e alla valutazione di esperienze di processo
- Promuovere l'acquisizione di competenze di base e professionali con particolare attenzione alle strategie di comunicazione e alla gestione delle informazioni
- Orientare la progettazione delle attività didattiche e l'uso delle tecnologie, in rapporto al contesto territoriale di riferimento
- Sviluppare attitudini alla cooperazione



Competenze

COMPETENZE	MODALITÀ DI ACCERTAMENTO
Sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali per la verifica empirica di principi teorici	Realizzazione questionari Preparazione interviste Uso diario di bordo
Individuare le categorie antropologiche e sociali alla base dei fenomeni culturali	Realizzazione modulo inter-disciplinare Lavori di gruppo Redazione diario di bordo

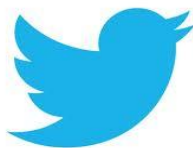
Aree di attività e Profili professionali

Responsabile della comunicazione e marketing

- promuove e diffonde l'identità dell'impresa attraverso i mezzi d'informazione e la pubblicità
- organizza il settore della comunicazione
- coordina uno staff specializzato
- valuta tempi, modalità e contenuti dei messaggi da comunicare in tre diverse aree:
 - area Media: sceglie i canali d'informazione più idonei
 - area pubblico-istituzionale: stabilisce e consolida i rapporti con istituzioni pubbliche, enti locali, associazioni imprenditoriali, uffici amministrativi
 - area utenti-consumatori: organizza e coordina le attività destinate ai prodotti o i servizi della propria azienda, attraverso la realizzazione di:
 - campagne pubblicitarie
 - sponsorizzazioni
 - incontri e iniziative culturali
 - eventi speciali, mostre e convegni
 - testi cartacei e online

Azioni di Viral Marketing

- Le azioni di VIRAL MARKETING sono necessarie alla pubblicizzazione di un gruppo o un cantante
- Si pubblicizzano un gruppo o un cantante sui siti web per far sì che la componente di ascolto aumenti



Responsabile della comunicazione e marketing



COMUNICATI STAMPA



RASSEGNA STAMPA



EDITORIALI AZIENDALI



PROMOZIONE RADIO-TV



EVENTI

„Ho capito che non si deve dare niente per scontato, neanche il minimo particolare, soprattutto nella stipulazione di un contratto. Infatti, mentre facevo il mio lavoro sentivo, ogni tanto, Monica e Giuseppe che parlavano di un contratto; lo esaminavano paragrafo per paragrafo, controllando anche le virgole e le “e” e le “o”. Questi piccoli particolari infatti sono quelli che potrebbero capovolgere il significato della frase, perciò si deve essere molto attenti in questo campo “
I.A.

Responsabile della comunicazione e marketing

PRIMI GIORNI

È stata un'esperienza durata due settimane, dal 4 febbraio al 12 febbraio. Poche, considerato il potenziale del progetto.

Noi ci siamo occupati di allestire la mostra, di sistemare le sale e gli oggetti, al piano superiore del museo



Durante i primi giorni ci siamo occupati dell'organizzazione della mostra riguardante il carosello, una serie di pubblicità degli anni 60 composti da cortometraggi che duravano mediamente meno di due minuti. La differenza tra gli spot attuali e quelli moderni è eclatante.

Vi è una storia dietro lo spot, non il mero prodotto.

S.F.

Museo del fumetto, dell'illustrazione
e dell'immagine animata
info@museowow.it



Responsabile della comunicazione e marketing

Pronti, partenza ... Via!!



Assago, 14 febbraio 2013

„...Ho lavorato molto, organizzato eventi, concerti e mi sono reso utile. Una bellissima esperienza che mi ha insegnato il valore del lavoro e della fatica, ma anche del divertimento e del piacere, pur lavorando non mi sono mai divertito tanto. Spero che nel futuro possa fare un'attività così gratificante!!“

L.P.



Responsabile della comunicazione e marketing

SETTORE MARKETING e FOUND RISING

Si occupa principalmente dell'organizzazione di eventi pubblici, finalizzati alla raccolta di fondi da destinare al Settore della Diagnosi Precoce.



SETTORE DIAGNOSI PRECOCE

Con il termine Diagnosi precoce si intende la possibilità di individuare la malattia, o una lesione che ne precede l'insorgenza, nella sua fase iniziale, in modo da garantire cure efficaci, terapie poco aggressive e un'elevatissima probabilità di guarigione. La Diagnosi precoce fa parte della Prevenzione secondaria.

M.M.

Aree di attività e Profili professionali

Assistente bibliotecario

- Il bibliotecario è la figura professionale specifica che opera all'interno della biblioteca di pubblica lettura e possiede le competenze necessarie alla gestione del servizio bibliotecario.
- Il bibliotecario cura lo svolgimento di tutte le funzioni di base della biblioteca, con particolare riguardo agli interventi di gestione e valorizzazione delle raccolte documentarie, alla luce di una costante verifica dei bisogni dell'utenza reale e potenziale; garantisce il raccordo con l'amministrazione titolare della biblioteca da un lato e con il sistema bibliotecario di riferimento dall'altro.
- In una biblioteca universitaria tale processo avviene con specifico riferimento agli insegnamenti attivi presso l'ateneo e in collaborazione con i docenti. Inoltre, essendo l'utenza costituita prevalentemente da studenti e docenti, il bibliotecario fornisce ai primi assistenza in tutte le fasi di preparazione degli esami e stesura della tesi, e ai secondi supporto bibliografico per le attività di ricerca. La biblioteca universitaria, tra le altre cose, gestisce anche il deposito istituzionale della ricerca scientifica prodotta dai docenti dell'ateneo

Assistente bibliotecario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Il nostro lavoro

Il lavoro di bibliotecario comprende varie mansioni, tra le quali sono presenti ovviamente i libri, i computer e infine le persone, con cui si impara a relazionarsi nel corso dello stage.

La Struttura

Offre documentazione pluridisciplinare nell'area delle scienze politiche e supporto alla didattica. L'ultimo piano della biblioteca ospita il Centro di Documentazione Europea.

Il patrimonio librario della biblioteca è costituito da circa 110.000 monografie e 2000 collezioni di periodici, di cui circa 800 correnti e numerose collezioni digitali (e-journal, e-book, banche dati), accessibili attraverso la Biblioteca digitale.

Lavori svolti

- ❑ Gestione del banco prestiti
- ❑ Riorganizzazione di alcuni scaffali
- ❑ Catalogazione dei libri
- ❑ Timbratura di libri che la biblioteca dona agli studenti
- ❑ Ricerche bibliografiche con la tutor, in particolare sulla famiglia

Assistente bibliotecario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Giovedì 7 febbraio 2013

Ore 10.30 – 11.30 circa:

Io e la mia compagna siamo state portate al CDE (Centro di Documentazione Europea, qui arriva materiale direttamente dall'UE) per registrare alcuni testi sulle discussioni parlamentari. Insieme a un'altra dipendente, una leggeva il titolo del libro, una lo scriveva e l'altra controllava il lavoro.

S.N.

Mercoledì 6 febbraio 2013

Ore 11.10 – 14.00 circa:

Siamo state divise tra i due banconi di prestito, ma per le postazioni abbiamo fatto a turno e così facendo ho avuto modo di lavorare anche con altri dipendenti. Ho avuto inoltre l'occasione di esercitare il mio inglese parlando con una studentessa straniera e, nonostante la sorpresa di dover utilizzare un'altra lingua, ci siamo capite e sono riuscita a concludere il prestito. M.C.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Che cosa abbiamo imparato?

Le competenze tecniche del mestiere:

- Come gestire una biblioteca, o almeno la nostra parte
- Risolvere problemi nati durante lo svolgimento dei compiti assegnatici
- Utilizzare il linguaggio specifico e alcuni dei termini tecnici

Le competenze personali nel mestiere:

- Organizzare un lavoro, qualunque esso sia
- Collaborare con colleghi, superiori e non solo
- Rispettare scadenze imposte dai superiori



Che cosa abbiamo imparato?

ORGANIZATION OF DOCUMENTS

1) Quando ci si trova di fronte di un documento, sia esso un libro, una rivista, bisogna sapere che esso va innanzi tutto registrato come patrimonio della propria istituzione.

2) La seconda operazione consiste nell'analizzare il documento dal punto di vista fisico: la descrizione delle parti essenziali che identificano proprio quell'opera nella sua unità fisica, e cioè titolo, autore, casa editrice, anno di edizione, pagine, formato ecc. Tali operazioni vanno sotto il nome di Catalogazione.



IL PIACERE DEL SAPERE

3) Il terzo passaggio a cui sottoporre il documento che entra in Biblioteca consiste nell'analisi intellettuale dello stesso. Si entra, così nel vivo dell'attività biblioteconomica, e cioè si mettono in pratica le tecniche necessarie al reperimento di un'informazione a partire dalla richiesta dell'utente: la Soggettazione, la Classificazione, l'Indicizzazione e le metodologie di Abstracting. **A.S.**

Assistente bibliotecario



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

BIBLIOTECA DI SCIENZE POLITICHE
ENRICA COLLOTTI PISCHEL

Dalla relazione dell'Ente sullo stage effettuato da due studentesse

“ Si è trattato di un primo esperimento di collaborazione con un istituto d'insegnamento superiore che sarebbe positivo poter continuare, soprattutto perché ha consentito di raccogliere importanti e fecondi spunti di riflessione sui bisogni informativi del pubblico della biblioteca, nel confronto con menti curiose e vivaci, come si è potuto constatare in questa occasione. Per tale motivo la direzione e lo staff della biblioteca esprimono apprezzamento e soddisfazione per il contributo fornito dalle stagiste.”

La tutor aziendale
(dott.ssa Anna Vantaggi)

A handwritten signature in dark ink, reading "Anna Vantaggi".

Il direttore della biblioteca
(dott. Mario di Bono)

A handwritten signature in dark ink, reading "Mario di Bono".

Aree di attività e Profili professionali

Educatore professionale

- **L'educatore professionale** è un operatore che interviene nei confronti di persone di diverse età, già in situazione di disagio o esposte a rischio di emarginazione sociale, per situazioni di handicap psico-fisico, di emergenza familiare, difficoltà relazionali, carenze ambientali, problemi di devianza.
- In particolare:
- - programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia;
- - contribuisce a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie;
- - progetta, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi e strutture socio-educative e socio-sanitarie-riabilitative, in modo coordinato con altre figure professionali e di tipi diversi di strutture, attraverso il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie;
- - realizza attività di studio, di ricerca e di documentazione sui problemi connessi alle esigenze educative;
- - svolge attività di supervisione nei confronti di studenti-educatori tirocinanti nei servizi;
- - può svolgere attività didattica nell'ambito delle attività formative per educatori professionali.

Centro diurno per il trattamento delle dipendenze



Azimuth è un centro diurno rivolto ai consumatori di sostanze legali e illegali alla ricerca di luoghi e strumenti che li aiutino a stare meglio e a sviluppare le risorse personali e relazionali.

V.C.

« LA FINALITÀ È QUELLA DI OFFRIRE SPAZI E STRUMENTI PER POTER RILEGGERE LA PROPRIA ESPERIENZA DI CONSUMO, MODIFICANDO IL PROPRIO STILE DI VITA ATTRAVERSO L'ACCOGLIENZA, IL BENESSERE E LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE PERSONALI E RELAZIONALI, PROPONENDOSI DI PROMUOVERE UN GRADUALE DISTACCO DALL'USO DI SOSTANZE, SOSTENENDO LE PERSONE IN UN PERCORSO DI CAMBIAMENTO .»

D.F.

« Ovviamente non siamo potute venire a conoscenza dei singoli casi e storie per problemi di privacy per cui ci siamo limitati ad apprendere le informazioni principali riguardanti l'utenza (persone dai 20 ai 40-50 anni), il ruolo dell'educatore e così via. »

L.Z.

Educatore professionale



«**Villa Paradiso**» è una comunità residenziale terapeutico-riabilitativa; può ospitare fino a 30 ospiti con problemi di dipendenza di entrambi i sessi, maggiorenni, eventualmente con misure alternative al carcere e con terapie sostitutive a scalare. «Villa Paradiso» è, dal 1984, un'esperienza di Comunità Nuova onlus: da allora i mondi del consumo di sostanze sono cambiati profondamente e la comunità con loro, proprio come un organismo vivo.

« Mi ha colpito la presenza di professionisti come ostetriche e commercialisti »

Villa Paradiso

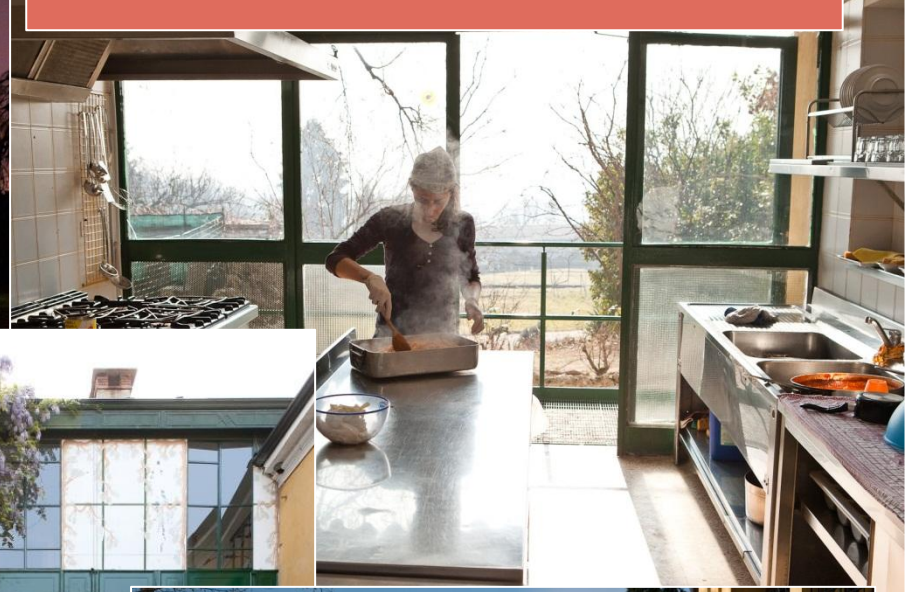
«Le riunioni quotidiane rivestono un'importanza fondamentale, proprio perché permettono ai ragazzi di parlare di loro stessi agli altri e di confrontarsi tra loro sulle realtà che affrontano ogni giorno. Appena arriva un ospite nuovo, infatti, viene immediatamente accolto con una riunione e presentato a tutti.

Tra l'educatore e i ragazzi ci deve essere una certa distanza e ci devono essere dei «paletti» che non si devono oltrepassare, proprio per definire il confine tra la figura di educatore e la figura di ospite.»

Educatore professionale

Villa Paradiso

Foto della comunità



Educatore professionale

CENTRO DI RECUPERO PSICHIATRICO SANT 'AMBROGIO (Cernusco sul Naviglio)

Com'è costituito il centro Le Villette ?

- Il centro è composto da 3 villette (villa Verde, villa Chiara e villa Bruna) e la cooperativa Zefiro
- Ogni villa è formata a sua volta da 4 appartamenti (Nord, Sud, Ovest ed Est)
- In ogni appartamento vivono 5 pazienti

Qual è lo scopo del centro?

Lo scopo del ricovero è di portare tutti i pazienti al punto di poter acquisire un'autonomia tale che gli permetta di vivere in modo autosufficiente una volta dimessi dal centro

Per quanto tempo i pazienti sono ospiti del centro?

I pazienti, in genere, vivono all'interno del centro per 36 mesi. Tuttavia vi è la possibilità di rinnovare la permanenza per un ulteriore periodo di tempo.

È importante specificare che viene imposto un limite d'età per i residenti nelle villette. Quando questo viene raggiunto, i pazienti troppo anziani che non sono più in grado di vivere autonomamente devono essere trasferiti in opportune case di riposo.

Quando i pazienti sono ritenuti sufficientemente autonomi per affrontare la vita al di fuori del centro, vengono dimessi e tornano a vivere nella propria casa.



Educatore professionale



RESIDENZA SACCARDO
MILANO

“...Lo scopo era quello di farci notare come il lavoro di squadra è fondamentale...” F.M.

“All’ inizio eravamo un po’ timidi ma poi abbiamo iniziato a porre qualche domanda, per esempio su come funziona l’azienda, come dobbiamo rapportarci con gli ospiti ecc. “

D.M.

*“...Quotidianamente, all’interno della struttura, il nostro gruppo svolgeva una serie di compiti finalizzati al benessere psico- fisico degli ospiti...”
E.G.*

“Casa famiglia ospita temporaneamente adulti in situazioni di bisogno, con particolare attenzione alle problematiche familiari con presenza di minori.”

S.B.



Aree di attività e Profili professionali

Esperto ricerche di mercato

Il Responsabile delle analisi e delle ricerche di mercato, o Marketing analyst,

- si occupa dell'elaborazione delle indagini di mercato;
- opera al confine fra il mondo commerciale e quello del marketing per la progettazione, realizzazione, promozione e vendita di prodotti e servizi
- Si occupa di raccolta di dati statistici relativi a:
 - l'andamento delle aree di mercato in cui l'impresa compete
 - le tipologie di promozione utilizzate
 - i nuovi prodotti immessi sul mercato dalle imprese concorrenti
 - le caratteristiche della comunicazione pubblicitaria
 - i gruppi di consumatori di riferimento
 - i mutamenti nella domanda e nei consumi
 - le potenzialità di nuovi segmenti di mercato



Esperto ricerche di mercato



Settore qualitativo

Il settore qualitativo, rappresenta una delle due aree in cui è suddivisa Coesis Research. Questo settore si occupa di svolgere molteplici incarichi tra i quali: progettare presentazioni per il lancio di nuovi prodotti sul mercato, formulare i vari questionari che verranno successivamente utilizzati per i diversi metodi di intervista, la stesura dei rapporti da fornire ai committenti delle ricerche di mercato e l'organizzazione di tutti gli eventi ed i meeting necessari, per ottenere sempre il massimo dell'efficienza da ogni ricerca di mercato.

Le interviste

Essendo un istituto di ricerca, ovviamente, Coesis si basa sulle interviste per stilare i suoi rapporti da consegnare ai vari committenti, esistono principalmente quattro tipi e quattro differenti modalità di ricerca attraverso le quali l'azienda recepisce le informazioni necessarie ad ottenere la migliore e la più accurata delle ricerche di mercato.

Settore quantitativo

Il settore quantitativo, diversamente da quello qualitativo, si occupa della schematizzazione e della trasformazione in dati matematici delle varie risposte ottenute dalle diverse interviste.

Questo settore inoltre si occupa in gran parte di ciò che riguarda l'estrazione dei partecipanti alle varie interviste, un altro compito fondamentale di questo settore, è la creazione di diagrammi e tabelle che rappresentino nel modo più fedele le risposte degli intervistati.

Focus Group

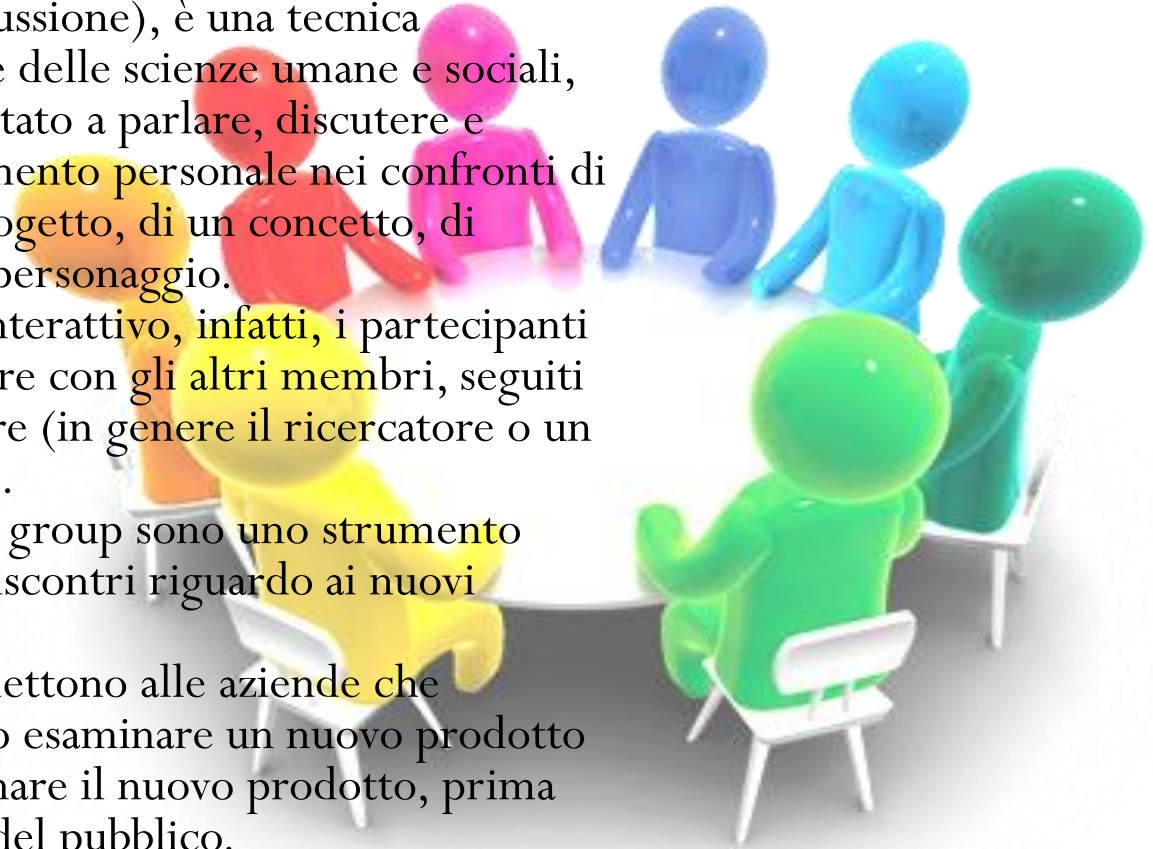
Un focus group (o gruppo di discussione), è una tecnica qualitativa utilizzata nelle ricerche delle scienze umane e sociali, in cui un gruppo di persone è invitato a parlare, discutere e confrontarsi riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un tema, di un prodotto, di un progetto, di un concetto, di una pubblicità, di un'idea o di un personaggio.

Le domande sono fatte in modo interattivo, infatti, i partecipanti al gruppo sono liberi di comunicare con gli altri membri, seguiti dalla supervisione di un conduttore (in genere il ricercatore o un suo assistente) e di un osservatore.

Nel mondo del marketing, i focus group sono uno strumento importante per l'acquisizione di riscontri riguardo ai nuovi prodotti.

In particolare, i focus group permettono alle aziende che desiderano sviluppare, nominare o esaminare un nuovo prodotto di discutere, osservare e/o esaminare il nuovo prodotto, prima che esso sia messo a disposizione del pubblico.

Ciò può fornire informazioni inestimabili sull'accettazione del prodotto da parte del suo mercato potenziale.



Face to face

La modalità delle interviste Face to face è molto semplice, essa però rappresenta uno dei mezzi di indagine attraverso il quale è possibile estrapolare un dato che comprenda e rappresenti tutti i vari target, ovvero tutte le varie fasce di età e tutti i background sociali, culturali e lavorativi che compongono una determinata società.

L'intervistatore, munito di un questionario, lo somministra a tutti coloro che accettano di farsi intervistare, facendo sempre attenzione ad intervistare un numero equo di persone appartenenti ai vari target.

Per facilitare l'intervistatore e, soprattutto per non annoiare l'intervistato i questionari sono calibrati nel numero delle domande per fare in modo di avere le risposte desiderate nel modo più veloce e soddisfacente possibile.

Cati

Il termine CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) indica una modalità di rilevazione diretta di unità statistiche realizzata attraverso interviste telefoniche, dove l'intervistatore legge le domande all'intervistato e registra le risposte su un computer, tramite un apposito software.

Produrre interviste avvalendosi di questo sistema permette una documentazione precisa dei dati elementari ed esclude ogni possibile errore sistematico durante il rilevamento dei dati.



COESIS
RESEARCH

Ricerche di mercato
Consulenza di marketing



Cawi

CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) sono speciali programmi informatici utilizzati per realizzare e gestire sondaggi online (surveys). Tra questi software, alcuni sono anche in grado di raccogliere dati provenienti da interviste telefoniche (CATI, Computer Assisted Telephone Interviewing) e da interviste dirette.

Esperto ricerche di mercato

3° GIORNO

Se dovessi usare un termine per definire questa giornata direi che è stata “filosofica”. Inizialmente infatti mi è stato chiesto di visionare un file contenente nozioni sul lancio di un prodotto sul mercato. Anche se suona strano la filosofia antica è la base su cui ruota il commercio moderno. Il prodotto, cioè ciò che noi vediamo, è solo la parte esteriore di un qualcosa di indefinito e di più grande e complesso...

“La maggior parte delle persone si ferma solo a ciò che vede e non scava in profondità per trovare la verità e l'essenza delle cose”. Questa citazione funziona oggi come allora, anzi forse più di allora, e in campo sociale che economico...

...Il prodotto è composto da un sé sociale e un nucleo energetico profondo, è proprio qui che risiede l'anima di un prodotto ed è su questo nucleo che si basano le ricerche di mercato e su cui si costruiscono le campagne pubblicitarie.

**COESIS
RESEARCH**

Ricerche di mercato
Consulenza di marketing

10° GIORNO

Durante l'ultimo giorno, mi è stato richiesto di effettuare una ricerca di tipo associativo per il lancio dei prodotti europei sul mercato italiano.

Questo modo di analizzare la forza dei prodotti sul mercato è senza dubbio quello che mi è piaciuto di più.

La ricerca associativa si basa sul concetto di mettere in relazioni un determinato concetto con un colore, un animale ed un personaggio famoso, con l'obiettivo di stilare un profilo psicologico di quel concetto ed applicarlo al settore del marketing.

Io ho dovuto analizzare come concetto una nazione, la Germania, mi è stato chiesto di associarla ad un animale, ad un colore e ad un personaggio famoso, e poi mi è stato richiesto di cercare i risultati su due enormi libri chiamati “I dizionari dei simbolismi”

E.G.